



PROGETTO

“BENESSERE PSICOLOGICO PER LA POLIZIA LOCALE”

Il Comune di Bologna intende promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano al suo interno.

La Polizia Locale è caratterizzata da una forte esposizione ad eventi e situazioni ad alto impatto stressogeno. L'efficienza e l'efficacia che devono garantire, in situazioni di costante emergenza e urgenza, in eventi traumatici, pesano particolarmente - in termini di stress da lavoro correlato - su ogni operatore nell'esercizio della sua funzione. Se già gravati, poi, da altre problematiche di natura personale lo stato di particolare difficoltà può gravemente inficiare lo svolgimento dell'attività ordinaria.

Con il Progetto “Benessere psicologico per la Polizia Locale” il Comando di Polizia Locale di Bologna si pone l'obiettivo di realizzare condizioni di lavoro ottimali al fine di prevenire e/o gestire le varie forme di disagio psicologico.

A tal fine si intendono realizzare e mantenere una serie di azioni virtuose tese a migliorare il grado di benessere psicofisico della comunità lavorativa.

AZIONI

- a. formazione base per tutte/i le/gli operatrici/operatori
- b. costituzione di un Gruppo di Pari
- c. mappatura degli eventi critici di servizio e definizione del flusso di comunicazione interno al fine di attivare un efficace supporto psicologico in base alla specifica situazione
- d. individuazione di una psicologa appartenente al Corpo con il compito di garantire un supporto tecnico per un efficace sviluppo delle azioni progettuali e per condurre i debriefing in occasione degli eventi critici di servizio.
- e. individuazione degli strumenti di sostegno psicologico
- f. individuazione delle figure di riferimento per il Comando

Formazione

A tutto il personale di Polizia Locale è somministrato un corso di formazione base sulla gestione dello stress tipico degli operatori di Polizia Locale.

Il corso ha l'obiettivo di

- far acquisire conoscenze e competenze per sviluppare la capacità di conoscere e riconoscere i segnali di distress conseguenti al contenuto del lavoro, come gli eventi critici di servizio, e per prevenire un possibile sviluppo psicopatologico per gli operatori esposti ad una traumatizzazione indiretta.
- abbassare i livelli di distress derivanti da situazioni critiche professionali, migliorando la capacità di risposta individuale.
- migliorare e sviluppare competenze comunicativo-relazionali degli Operatori di Polizia Locale.

Psicologa interna

È stata individuata una figura interna, iscritta all'ordine professionale degli psicologi, deputata a garantire un supporto tecnico per un efficace sviluppo delle azioni progettuali.

Gruppo dei Pari

Pari è un'operatrice/operatore in servizio presso l'Area Sicurezza Urbana Integrata - Polizia Locale disponibile ad offrire il proprio supporto a colleghi/e che, per esempio, durante il servizio abbiano vissuto situazioni critiche fonte di stress.

I pari sono selezionati dal Comando in seguito ad uno specifico corso di formazione e sulla base di una valutazione di idoneità. In seguito partecipano a corsi di aggiornamento.

Una volta selezionati svolgono la loro attività in autonomia, sia pure in coordinamento con il Comando per il perseguimento dei macro obiettivi del progetto.

Il gruppo dei Pari ha una propria organizzazione interna con delle figure che hanno funzioni di rappresentanza e di coordinamento delle attività.

Il Pari è vincolato alla riservatezza rispetto alle informazioni personali di cui viene a conoscenza nel corso della sua attività. Tali informazioni possono essere condivise solo con la psicologa previo consenso della persona interessata.

Strumenti di sostegno psicologico

Defusing

Breve colloquio, condotto dalla psicologa del Corpo o da un/una pari adeguatamente addestrato/a¹, che si tiene dopo un intervento particolarmente critico o impegnativo, anche per valutare l'opportunità di proporre un intervento più strutturato con i colleghi e le colleghe coinvolte (debriefing o consulenza psicologica).

Debriefing

Intervento strutturato, individuale o di gruppo, che si tiene a seguito di un avvenimento potenzialmente traumatico, con l'obiettivo di mitigare le conseguenze emotive spesso generate da questo tipo di esperienze.

È condotto, di regola, dalla psicologa interna.

Gruppi di Self-Care

Si tratta di un supporto psicologico di natura sperimentale che interesserà al momento i reparti operativi maggiormente a rischio di "distress", dovuto al fatto che le specifiche mansioni espongono il personale ad eventi ripetitivi che nel tempo possono produrre stress cronico e burnout. Terminata la sperimentazione sarà valutata l'eventuale progressiva estensione agli altri Reparti e Uffici.

L'obiettivo è di fornire uno spazio di Ascolto e di Condivisione per ognuno dei tre reparti, separatamente, in modo da sviluppare la capacità di conoscere e riconoscere i segnali di distress conseguenti al contenuto del lavoro e prevenire un possibile sviluppo psicopatologico per gli operatori.

¹ S'intende "adeguatamente addestrato/a" la figura Pari che, oltre alla conoscenza teorica della tecnica, la pratica in modo continuo nel reale con la supervisione della psicologa o la svolge in role-playing nelle formazioni di aggiornamento previste.

Supporto individuale

La persona che ritenga di avere necessità di un sostegno psicologico può usufruire del servizio di supporto specialistico messo a disposizione dalla Regione in telemedicina.

Mappatura degli eventi critici di servizio e definizione del flusso di comunicazione al fine di attivare un efficace supporto psicologico

Allo scopo di orientare il personale nell'individuare e mettere a fuoco i casi in cui attivare il Servizio di Supporto Psicologico, è stata effettuata una mappatura e una classificazione di eventi critici che possono accadere in servizio e all'interno di un Corpo di Polizia Locale, tenendo conto anche di eventi non strettamente legati all'operatività ma che possono impattare su di essa.

L'intento è di fornire una cornice di riferimento, flessibile e in evoluzione, che aiuti a diffondere una cultura condivisa, in cui il supporto psicologico possa essere percepito come parte integrante degli strumenti di prevenzione del danno e di miglioramento dell'efficacia e della qualità di vita al lavoro.

La mappatura degli eventi critici di servizio comporta anche la definizione del flusso di comunicazione necessario per attivare un efficace supporto psicologico.